

REGOLAMENTO

SIAGASCOT TEACHING CENTER

INTERNAZIONALE

1. Il proponente deve essere un membro SIAGASCOT in regola con le quote sociali. Avrà bisogno, oltre all'approvazione del direttore sanitario dell'istituto, anche di uno sponsor da parte di un membro dell'esecutivo che gli serve da supporto.
2. La lingua ufficiale utilizzata sarà l'inglese.
3. La frequenza di una fellowship Internazionale è compresa normalmente da un minimo di 2 ad un massimo di 7 giorni.
4. Se la frequenza è di 2-3 giorni si dovrà prevedere di organizzare almeno due mezze giornate dedicate all'attività chirurgica, un'altra mezza all'attività ambulatoriale superspecialistica e dedicare uno spazio ad un incontro scientifico.
5. Nel format di una settimana, minimo 3 giorni devono essere dedicati alla sala operatoria e 1 giornata o due mezze giornate all'attività ambulatoriale superspecialistica. Un pomeriggio andrà inoltre occupato da una riunione scientifica organizzata ad hoc.
6. L'attività chirurgica e/o ambulatoriale deve avere una caratterizzazione superspecialistica in linea con le caratteristiche e le aree d'interesse sulla base delle quali il Centro è stato selezionato.
7. Devono essere eseguiti almeno 12 interventi settimanali relativi alle aree di interesse indicate (ginocchio, anca, spalla, caviglia o gomito-polso) (minimo 4 per tipo).
8. Nel caso ci si proponga solo per un ambito, la struttura ospitante dovrà offrire almeno 12 interventi di quel tipo alla settimana.
9. La tipologia di interventi proposti dovrà essere di livello alto, con selezione di casi qualificanti, eseguiti con tecniche avanzate e con supporto tecnico e tecnologico di prima qualità in modo da poter offrire al/ai discente/discenti

un'occasione di confronto con le equipe chirurgiche più qualificate del nostro Paese. Il Teaching Center rappresenta sotto questo punto di vista il migliore ambasciatore della qualità tecnica e scientifica italiana.

10. I casi clinici che vengono affrontati in sala operatoria devono essere presentati al discente e discussi analizzando l'iter che ha condotto all'intervento, la visione degli esami radiologici e la discussione del planning operatorio.
11. Nel format che prevede una settimana di frequenza il discente dovrà essere inserito nelle attività del Reparto (riunioni per discutere i casi da operare, eventuali riunioni scientifiche).
12. Il Docente e la sua equipe dovranno organizzare una Riunione scientifica ad hoc che preveda al o ai discente/discenti la presentazione di un proprio lavoro scientifico e altre presentazioni concordate da parte dello staff della Struttura. Queste riunioni, se possibile, devono coinvolgere non solo lo staff della struttura ma anche qualche altro opinion leader della città o dell'area geografica limitrofa in modo da rappresentare al meglio la qualità e il livello scientifico del Nostro Paese.
13. Per quanto riguarda l'ospitalità, il Teaching Center deve offrire possibilità di vitto-alloggio nella struttura o nelle immediate vicinanze o comunque in strutture di accoglienza che siano a costi contenuti e che consentano di raggiungere facilmente la Struttura sanitaria. Le diverse possibilità di ospitalità vanno segnalate alla Segreteria SIAGASCOT che provvederà alle relative prenotazioni.
14. Per tutte le fellowship internazionali SIAGASCOT provvede alla copertura dei costi di viaggio e soggiorno. A carico del Teaching Center rimangono i costi relativi all'ospitalità (vitto, cene eventuali attività ricreative).
15. Dal momento che i costi delle fellowship internazionali sono sostenuti completamente da SIAGASCOT è stato deciso di non riconoscere al momento un fee, anche simbolico, ai teaching center ospitanti, per coprire, almeno

parzialmente, le spese relative all'ospitalità ordinaria (vitto, cene, eventuali attività ricreative).

16. Per quanto riguarda l'ospitalità il Teaching Center svolge il ruolo di ambasciatore del Nostro Paese. Sarà quindi necessario organizzare l'accoglienza dei visitatori all'arrivo, disponendo che qualcuno dello staff possa andarli a prendere alla stazione o all'aeroporto o comunque occupandosi dei trasporti dalla sede di arrivo all'Hotel dove saranno ospitati. Lo stesso vale quando i visitatori partiranno.
17. Qualcuno dello staff dovrà recuperarli all'Hotel e condurli presso la Struttura Sanitaria dove si svolgerà la fellowship.
18. Il vitto per i visitatori deve essere a carico dalla struttura ospitante.
19. La struttura ospitante dovrà inoltre organizzare le cene durante il soggiorno dei visitatori il cui costo è a carico della struttura stessa.
20. Se i visitatori trascorreranno una o più giornate libere nella città di appartenenza del Teaching Center è opzionale ma fortemente consigliato che qualche attività di tipo culturale-ludico, almeno per una parte della giornata, possa essere organizzata dallo staff del Teaching Center
21. Tutti i centri ospitanti devono aver regolarizzato, con la propria direzione sanitaria, la documentazione relativa all'assicurazione o comunque al permesso ufficiale di poter ospitare il discente.
22. Il centro deve garantire copertura iconografica dell'ospitalità ai fini divulgativi.
23. Un centro può essere anche su 2 poli / 2 chirurghi o 3 della stessa area geografica. In tal caso servono le approvazioni della direzione sanitaria di tutti i posti –se si decide di andare in questa direzione sarebbe bello proporsi con un "nome" collettivo -tipo Centro Fellowship Estense se uno è nella provincia di vicenza/ padova/ verona...o Centro Fellowship sud Sardegna.
24. In caso di tre rifiuti consecutivi ad accogliere partecipanti ai programmi di fellowship SIAGASCOT (nazionali o internazionali), la Società si riserva di rivalutare la collaborazione con il Teaching Center interessato.